

Bruxelles, 29 giugno 2020
(OR. en)

9190/20

ATO 34

RISULTATI DEI LAVORI

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	29 giugno 2020
Destinatario:	delegazioni
n. doc. prec.:	8733/20
Oggetto:	Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 03/2020 della Corte dei conti europea dal titolo "La Commissione contribuisce alla sicurezza nucleare nell'UE, ma occorrono aggiornamenti" - Conclusioni del Consiglio (29 giugno 2020)

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 03/2020 della Corte dei conti europea dal titolo "La Commissione contribuisce alla sicurezza nucleare nell'UE, ma occorrono aggiornamenti", approvate mediante procedura scritta dal Consiglio dell'Unione europea il 29 giugno 2020.

Conclusioni del Consiglio sulla relazione speciale n. 03/2020 della Corte dei conti europea dal titolo "La Commissione contribuisce alla sicurezza nucleare nell'UE, ma occorrono aggiornamenti"

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA:

1. RINGRAZIA la Corte dei conti europea per la sua relazione speciale n. 03/2020 dal titolo "La Commissione contribuisce alla sicurezza nucleare nell'UE, ma occorrono aggiornamenti".
2. RICONOSCE che la relazione speciale verte sul ruolo della Commissione nel monitorare il recepimento delle direttive Euratom, sul quadro di riferimento in cui quest'ultima formula i pareri in merito ai progetti di investimento nel settore nucleare, nonché sull'approccio da essa adottato in sede di elaborazione di tali pareri e di conduzione delle verifiche degli impianti di monitoraggio della radioattività.
3. RICORDA il quadro legislativo comunitario in materia di sicurezza nucleare, segnatamente il trattato Euratom, la direttiva 2009/71/Euratom del Consiglio, del 25 giugno 2009, che istituisce un quadro comunitario per la sicurezza nucleare degli impianti nucleari, modificata dalla direttiva 2014/87/Euratom del Consiglio¹ ("direttiva sulla sicurezza nucleare"), la direttiva 2011/70/Euratom del Consiglio, del 19 luglio 2011, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi² ("direttiva sui rifiuti radioattivi e sul combustibile esaurito") e la direttiva 2013/59/Euratom del Consiglio, del 5 dicembre 2013, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom³ ("direttiva sulle norme fondamentali di sicurezza").

¹ GU L 172 del 2.7.2009, GU L 219 del 25.7.2014.

² GU L 199 del 2.8.2011.

³ GU L 13 del 17.1.2014.

4. PRENDE ATTO delle conclusioni della relazione speciale secondo cui, nel complesso, la Commissione ha fornito un valido contributo alla sicurezza nucleare nell'UE, ma potrebbe aggiornare il quadro normativo e i propri orientamenti interni.
5. PRENDE ATTO della prima raccomandazione della Corte alla Commissione di aggiornare il suo approccio al monitoraggio del recepimento delle future direttive Euratom, il che potrebbe anche consentire alla Commissione di contribuire ad agevolare l'adozione di misure appropriate da parte degli Stati membri.
6. PRENDE ATTO della seconda raccomandazione della Corte alla Commissione per quanto riguarda gli aspetti di cui tenere conto nella presentazione, annunciata nel pacchetto "Unione dell'energia" del 2015, delle proposte legislative di aggiornamento del quadro concernente i progetti di investimento nel settore nucleare, e RAMMENTA, a tale riguardo, l'articolo 41 del trattato Euratom e le competenze degli Stati membri nel settore della sicurezza nucleare, nonché il principio basilare del "legiferare meglio".
7. PRENDE ATTO della terza raccomandazione della Corte alla Commissione di stabilire procedure interne per assicurare un approccio coerente e uniforme al controllo degli impianti di monitoraggio della radioattività degli Stati membri e all'elaborazione dei pareri sugli investimenti nel settore nucleare.
8. Data l'importanza della sicurezza nucleare a livello mondiale, RACCOMANDA di dare seguito alla relazione in oggetto con una valutazione aggiuntiva del ruolo e del contributo della Commissione al rafforzamento della sicurezza nucleare nel vicinato dell'UE.
9. OSSERVA che la Commissione intende invitare la Corte dei conti europea a presentare la relazione speciale in occasione della prossima riunione del gruppo dei regolatori europei in materia di sicurezza nucleare (ENSREG) e discutere delle sue conclusioni e raccomandazioni.